



UNITÀ OPERATIVA DI ANATOMIA E CITO-ISTOPATOLOGIA

Direttore: Dr EGS d'Amore

IOIST025 Modalità invio campioni istologici

MODALITA' DI INVIO CAMPIONI ISTOLOGICI

1. CAMPIONI PER ESAME ISTOLOGICO DI ROUTINE

1.a Predisporre una provetta o un contenitore in plastica monouso, a parete rigida, con tappo a chiusura ermetica, di dimensioni adeguate al volume del campione da prelevare (contenitore primario).

1.b Subito dopo il prelievo, immergere il campione in abbondante formalina 10% tamponata, ove possibile in rapporto 1:10 (il volume della formalina deve essere almeno 10 volte il volume del campione).

Per una miglior fissazione, i campioni voluminosi vanno recapitati in laboratorio se possibile immediatamente, e comunque nel più breve tempo possibile e non oltre le ore 16.

Qualora la consegna non possa essere fatta entro le ore 16 le masse voluminose solide vanno tagliate lungo l'asse maggiore.

1.c Identificare il campione apponendo una etichetta sulla parete del contenitore, riportante i dati anagrafici del paziente, data del prelievo e reparto di provenienza. I contenitori multipli di un unico paziente vanno numerati progressivamente e descritti correttamente nella richiesta.

1.d Compilare la richiesta di esame istologico (modelli dedicati per ogni reparto, reperibili in Centro Stampa), in cui siano presenti, in modo chiaro e leggibile, i seguenti dati indispensabili:

- Cognome, Nome
- Data di nascita, sesso
- Cod. fiscale e/o tessera sanitaria
- Reparto di provenienza, regime della prestazione
- Quesito diagnostico
- Notizie clinico-laboratoristiche e dati anamnestici salienti per correlazione clinico-patologica
- Segnalazione di eventuali punti di repere per un corretto orientamento
- Numero dei prelievi e loro sede
- Indicazione d'urgenza
- Data e firma del medico

IL NUMERO E LA SEDE DEL PRELIEVO DEVONO CORRISPONDERE A QUANTO
SEGNALATO SULLA RICHIESTA

CONSERVAZIONE

Il materiale fissato in formalina, va conservato a temperatura ambiente.

INVIO

Inviare simultaneamente in laboratorio i contenitori primari e le richieste mantenendoli separati; utilizzare perciò contenitori secondari quali sacchetti a doppia tasca (di cui quella a chiusura ermetica destinata al contenitore o a più contenitori primari) o scatole bio-carrier.

NON CONFORMITA'

Nel caso in cui vengano riscontrate delle non conformità relative all'errata compilazione del modulo di richiesta d'esame o alle modalità d'invio del materiale, verrà inviato un foglio di riscontro di N.C. al medico richiedente, in cui si segnala l'anomalia.



UNITÀ OPERATIVA DI ANATOMIA E CITO-ISTOPATOLOGIA

Direttore: Dr EGS d'Amore

IOIST025 Modalità invio campioni istologici

Qualora vi siano incongruenze gravi, materiale e richiesta verranno rinviati al medico richiedente per le opportune correzioni.

2. CAMPIONE ISTOLOGICO “A FRESCO”

Per l'esecuzione di esame estemporaneo, la ricerca di immunocomplessi e la conservazione di tessuti congelati, è necessario far pervenire al laboratorio il tessuto “a fresco”, ossia privo di alcun fissativo, avvolto in garza bagnata con fisiologica, inserito in un contenitore chiuso e trasportato con ghiaccio o recipiente refrigerato, nel minor tempo possibile.

2.a Raccogliere e inviare il tessuto da analizzare, identificando il contenitore come in 1.a e compilando la richiesta come in 1.d.

2.b I campioni di tessuto di misura inferiore ai 4-5 mm (es. biopsie pancreatiche, tessuto cerebrale, materiale friabile...) vanno inviati in garza TNT inumidita con poche gocce di soluzione fisiologica.

Inviare al più presto in laboratorio segnalando al personale lo stato non fissato del campione.

2.c Segnalare nella richiesta l'ora del prelievo.

2.d Non abbandonare il materiale a fresco sul bancone, ma consegnarlo direttamente nelle mani del personale.

2.e Se si tratta di esame intraoperatorio, segnalare sulla richiesta “esame estemporaneo” e il numero di telefono della sala operatoria a cui riferire la diagnosi. Qualora venga utilizzato il sistema di posta pneumatica, telefonare in laboratorio per accertarsi dell'avvenuta ricezione.

2.f I campioni biotici di qualunque organo o tessuto per i quali si richiede valutazione di sospetta malattia infettiva vanno inviati a fresco, appena prelevati, in contenitore sterile, contrassegnato come materiale potenzialmente infetto. Con l'eccezione della biopsia linfonodale e cutanea, è di norma compito del clinico inviare sterilmente parte del campione al Laboratorio di Microbiologia per le opportune indagini.

3. CAMPIONI PER ESAME ISTOLOGICO IN CORSO DI TRAPIANTO/ESPIANTO D'ORGANI

I campioni provenienti da organi destinati al trapianto, devono essere fissati in formalina al 10% uguale a formaldeide al 4% (barattoli in dotazione alle sale già pre-riempiti) se destinati all'esame istologico veloce con processatore a microonde, oppure seguono le medesime modalità d'invio del materiale “a fresco” se si richiede esame estemporaneo (v. punto 2).